

## Rimini

## PRIMA IL FURTO E POI GLI AIUTI

# Colpo alla parafarmacia, al via la gara di solidarietà per non farla chiudere

L'appello della titolare: «Danno per 40mila euro, venite a comprare da me». In tanti si presentano in negozio

## RIMINI

Un furto da decine di migliaia di euro che rischia di metterla in ginocchio. Ma parte una gara di solidarietà per darle una mano. La titolare della Parafarmacia & Omeopatia, in via Marecchiese 44, Elena Morri, con un post sulla propria pagina Facebook ha infatti lanciato una sorta di appello ai clienti: «Spargere la voce per far sì che tante, tantissime persone vengano a comprare da me, perché altrimenti non ce la farò a ripagare tutto».

## Furto da decine di migliaia di euro

Parole che sono state raccolte, visto che già da due giorni gli acquirenti, quelli abituali ma non solo, «stanno venendo in negozio per acquistare prodotti, anche "non necessari", per permettermi di non abbassare la saracinesca per sempre».

A spiegarlo è la stessa Morri, ancora scossa per quanto accaduto la scorsa notte, quando ignoti sono entrati nella sua attività in via Marecchiese e hanno portato via «prodotti per un ammontare di circa 30mila, 40mila euro, e la stima non è ancora fatta con precisione, c'è il rischio che il danno sia anche più elevato».

## La rapina cinque anni fa

Si è trattato di un colpo pesante, soprattutto perché cinque anni fa, esattamente il 15 novembre del 2014, la parafarmacia aveva subito una rapina a mano armata che, già in quella occasione, «aveva rischiato di farmi dire basta dopo appena due anni dall'apertura». Questa volta però, precisa Morri, «la paura sul momento è stata decisamente inferiore rispetto al 2014, ma i danni sono stati molto più elevati a livello economico, perché io ho l'assicurazione che copre per un tetto massimo di diecimila euro e molti dei prodotti "scoperti" non li avevo ancora pagati».

## Comprensione e messaggi

Ecco perché Morri sulla pagina Facebook aveva spiegato subito dopo il furto che la sua è stata «una richiesta di aiuto e di ricerca di comprensione: non so se riuscirò a non chiudere, molto difficile non farlo perché mi ritrovo a dover pagare migliaia e migliaia di euro di merce che non ho più». Sempre sui social, in tanti hanno risposto subito: «Aiutiamo questa ragazza a rialzarsi nuovamente con la propria attività, non mollare», è solo è uno dei tanti messaggi lasciati in risposta al-



La parafarmacia di via Marecchiese è stata rapinata giovedì

## FORNITORI, DILAZIONI E PAGAMENTI

Morri: «Ho l'assicurazione che copre per un tetto massimo di diecimila euro e molti dei prodotti "scoperti" non li avevo ancora pagati»

l'appello. E per fortuna «alle parole sono seguite i fatti», racconta la titolare della parafarmacia, che adesso sta continuando a fare l'inventario per capire a quanto ammonta di preciso il danno. Di certo al momento l'obiettivo da raggiungere è non gettare la spugna: «Cercherò di parlare con i fornitori per potere pagare la

merce in modo più dilazionato, vediamo se riusciremo a trovare una soluzione», aggiunge Morri, «non so ancora se chiuderò o meno: se questo aiuto dei clienti durerà in un medio-lungo periodo credo che riuscirò a farcela, ma è ancora troppo presto per capirlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anziani vittime delle truffe: ecco le tecniche usate dai malviventi

Incontro nella sede di Confartigianato con i vertici dei carabinieri, della finanza e della polizia

## RIMINI

## FRANCESCA PASTORELLO

Truffe in aumento nella stagione estiva: le persone anziane come maggiori obbiettivi dei malviventi. Svariate le tecniche utilizzate da quest'ultimi per approfittarsi, soprattutto d'estate, di coloro che, forse proprio a causa della solitudine legata a questo periodo dell'anno, risultano più attaccabili. Da qui nasce "Più sicuri insie-

me", la campagna di sensibilizzazione che, col patrocinio del Ministero dell'Interno, coinvolge Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e Confartigianato con la sua associazione Anap, associando sul territorio 1.200 artigiani in pensione.

Proprio su questo tema inoltre si è svolto un incontro alla Confartigianato di Rimini che, promosso da Anap Rimini, ha visto la partecipazione del Capitano dei Carabinieri Sabato Landi, il Capitano della Guardia di Finanza Mauro Nuzzo e il Commissario di Polizia di Stato Valerio D'Adamo.

Durante l'incontro è stato an-



Alcuni dei protagonisti dell'iniziativa

che distribuito un opuscolo che suggerisce dei comportamenti ed indica semplici regole per prevenire le truffe.

I rappresentanti di Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato hanno presentato numerosi esempi delle tecniche utilizzate per estorcere soldi alle persone anziane, fornendo anche i consigli utili per proteggersi e ricordando in ogni caso l'importanza di chiamare il

112.

«Truffe e rapine - è stato detto all'incontro - hanno per gli anziani effetti negativi anche sulla salute e determinano l'isolamento degli stessi, con effetti psicologici a volte devastanti. Ad avvicinare gli anziani sono veri professionisti del crimine, che studiano e scelgono le "prede", cogliendole in una condizione di debolezza».

## Blitz dei vigili trovato in casa con la cocaina

## RIMINI

Gli agenti della polizia locale di Rimini, al termine di un'accurata e intensa attività d'indagine, iniziata grazie ad alcune informazioni assunte da fonti confidenziali, sono riusciti ad individuare l'abitazione di un uomo di nazionalità albanese, sospettato di avere della droga in casa. L'uomo era stato seguito grazie anche all'utilizzo di alcuni mezzi tecnologici complessi, che hanno portato alla fine dei pedinamenti all'abitazione dove è cominciata da parte degli agenti della polizia municipale una accurata ispezione. Durante i controlli la polizia municipale ha rinvenuto cinque involucri di cellophane contenenti sostanza polverosa che, da successivo esame narcotest, è risultato essere cocaina. L'uomo è stato denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.